

Roberto Maier
Il fondo delle parole

EDB, Bologna 2019, pp. 200, € 18,00

Maier è docente di Teologia al Centro Studi di Spiritualità della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha curato varie mostre di arte contemporanea. Il suo libro propone una interessante analisi del rapporto tra spiritualità e poesia, soprattutto contemporanea, accostando la fenomenologia della parola umana alla rivelazione cristiana del Dio-Logos e descrivendo la dinamica della scrittura e della lettura, che più volte affiora anche nella Bibbia attraverso l'immagine ricorrente di un rotolo da dissigliare, da interpretare e persino da mangiare". Il nesso tra la fede e l'arte è ricollocato al centro dell'attenzione del



pensiero teologico e della pratica ecclesiale, in una sorta di riscoperta dell'estetica, dove poesia ed esperienza spirituale si alimentano a vicenda e dove parola, arte e silenzio diventano ritmo e armonia.

Erminio Gius
Compassione

EDB, Bologna 2019, pp. 224, € 18,50

Erminio Gius, francescano cappuccino, docente di Psicologia sociale all'Università di Padova, ha una notevole esperienza riguardante la persona e la coscienza nelle neuroscienze cognitive, la cognizione sociale e i processi di conoscenza, la psicologia della scienza, i contesti normativi e i comportamenti sociali trasgressivi nella società plurale. Con il suo libro propone in particolare una riflessione sulla "compassione". Partendo dall'insegnamento di Gesù riguardo alla compassione e misericordia, ne indaga gli aspetti psicologici. Lo scopo è quello di studiare i fondamenti, consci e inconsci, della struttura psichica che originano e che animano la compassione. Il libro parte da due parabole di Gesù – il padre misericordioso e il buon samaritano - e da altri testi del Primo e Nuovo Testamento. Prendere in seria considerazione l'argomento della compassione impone di accedere a un pensiero complesso e articolato sulla fragilità umana e sul dolore innocente. Compassione e misericordia, infatti, sono strettamente correlati ai vissuti della finitezza della condizione umana e, quindi, alla mancanza della componente di compiutezza rappresentata dalla perfezione. L'assenza di compiutezza è il limite e la grandezza dell'uomo: il suo limite perché è la cifra del dolore, della perdita, del vuoto; la sua grandezza perché è il fondamento di una continua ricerca di accoglienza e di superamento. Nella prima parte del volume l'attenzione è rivolta a descrivere i vissuti psicologici che animano i comportamenti di compassione nella complessa trama delle relazioni intrafamiliari, mentre nella seconda parte lo sguardo è rivolto alla società globale nella quale la compassione è intesa come metafora di un «aiuto terapeutico» in grado di reggere il dolore universale inverandosi nella costituzione di una carta etica mondiale. A partire da alcuni interrogativi sul futuro della post-modernità, l'A. esamina lo spessore collettivo del male e la responsabilità universale per arrivare poi a riconoscere la necessità di una compassione e di una autorità etico-politica globale.



Pierre Debergé

Il tempo di Gesù e il tempo della Chiesa

EDB, Bologna 2019, pp. 120, € 14,00

Pierre Debergé, sacerdote della diocesi di Aire e Dax, è stato docente di Sacra Scrittura e decano della Facoltà di Teologia di Tolosa. Dal 2014 è membro della Pontificia Commissione Biblica. Il metodo seguito da Debergé per delineare una visione d'insieme del Vangelo secondo Luca è molto semplice: una lettura continuata del racconto, dall'inizio alla fine, appena intercalata da qualche approfondimento fuori testo. Lungo tutta l'esposizione Debergé ha l'avvertenza di creare un collegamento con gli Atti degli apostoli, il secondo libro di Luca, aiutando il lettore a cogliere l'unità tra

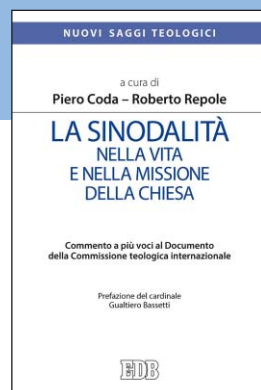


Vangelo e Atti. Per l'evangelista Luca il tempo di Gesù (Vangelo) e il tempo della Chiesa (Atti degli Apostoli), intesi come «tempi della testimonianza», formano due momenti dell'unica storia di salvezza.

a cura di Piero Coda – Roberto Repole
La sinodalità nella vita e nella missione della chiesa

EDB, Bologna 2019, pp. 176, € 16,50

Un gruppo di teologi italiani si sono assunti l'impegno di elaborare una articolata riflessione sulla sinodalità, a partire dal recente documento pubblicato dalla Commissione teologica internazionale. Il loro lavoro è anche il frutto di una lunga riflessione sull'argomento, che l'Associazione Teologica Italiana sta conducendo da anni e che aveva avuto una sua prima esplicitazione nel suo Congresso nazionale del 2005. Oltre a questo, importanti sono anche gli approfondimenti, sostenuti dalla CEI e tuttora in corso, che sta svolgendo un'équipe interdisciplinare di docenti di diverse facoltà teologiche italiane, sempre sul tema della si-



nodalità. Segni importanti della sensibilità con cui la Chiesa italiana si impegna ad accogliere l'esortazione che papa Francesco rivolse nel suo discorso del novembre 2015 ai partecipanti del Congresso nazionale della Chiesa italiana.